

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrato n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

#### **Seduta svolta da remoto**

**ARGOMENTO: PdL "Torno in Campania: politiche a sostegno della permanenza e del rientro dei giovani talenti, dell'attrattività del sistema produttivo e commerciale e per la promozione del Turismo delle Radici"**

**Presiede il Presidente Michele Cammarano**

**La seduta ha inizio alle ore 15.05**

**PRESIDENTE (Cammarano):** Procediamo nella lettura della proposta di legge, così le persone che fanno parte della Sottocommissione Turismo potranno suggerirci eventuali emendamenti. Resta inteso che prendiamo atto dei suggerimenti, li valutiamo e magari li inseriamo nella Legge.

L'intenzione è di agire con la medesima modalità adottata per la Legge sull'oleoturismo di iniziativa del Consigliere Tommaso Pellegrino, per la quale proposi e vennero accettati 12 emendamenti.

Il Coordinatore della Segreteria della III Commissione Speciale legge la proposta di Legge, su ciascun punto ognuno potrà intervenire, dopodiché facciamo un resoconto generale, c'è anche la stenotipia, quindi, formalizzeremo tutto e vi saranno date le modifiche che sono state proposte.

Mi scuso solamente perché a un certo punto devo andare a Buccino per le Fonderie Pisano, poiché mi stanno aspettando.

In ogni caso, quando andrò via, c'è comunque il Coordinatore della Commissione.

**CIARAMBINO:** Buonasera a tutti. Sono Valeria Ciarambino, quando è arrivata la convocazione di questo gruppo di lavoro avevo già altri impegni calendarizzati, però tenevo ad esserci perché è una

proposta di legge che ho ideato, di cui sono prima firmataria, poi condivisa anche con altri colleghi, ed è una proposta di legge a cui tengo in modo particolare. Trovo interessante questa modalità di lavoro, quello che ci diciamo sempre è che soltanto dall'ascolto di chi ha le competenze o la conoscenza di un determinato fenomeno anche noi politici possiamo adottare le misure che sono realmente efficaci e rispondenti ai bisogni di un territorio. Questo momento di ascolto è sicuramente significativo, sono certa che si potrà arricchire la proposta.

Ci sono già state delle audizioni in seno alla Commissione dove la proposta di legge è incardinata, quindi, la III Commissione permanente, ma tutti i contributi ulteriori saranno bene accettati.

Volevo spiegare lo spirito della proposta, oggi c'è il gruppo di lavoro Turismo e Attività Produttive, fondamentalmente la Legge si compone di tre filoni:

un primo filone si chiama "Torno in Campania", chiaramente è una dimensione ampia, il primo capo riguarda la possibilità di misure che incentivino il rientro o la permanenza dei cervelli sul nostro territorio, se è vero che in dieci anni la Campania ha perso 100 mila giovani, per lo più laureati, perdiamo un'emorragia di futuro, quindi, il primo capo riguarda misure in questo senso e non so se anche su questo ritenete di voler intervenire e fare delle proposte. Illustro brevemente, poi lasceremo a Carmine il dettaglio di tutto l'articolato;

il secondo punto, vi voglio spiegare la genesi, perché ci tengo in modo particolare, alcuni anni fa sono stata invitata dal Governo degli Stati Uniti a un'esperienza in occasione delle elezioni di medio termine sul territorio statunitense, in

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrare n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

quell'occasione ho incontrato le comunità italiane e vi dico che c'erano tantissimi discendenti dei campani che oggi hanno posizioni di rilievo, hanno assunto posizioni di rilievo, sono imprenditori di successo nel loro territorio e lamentavano la poca interazione con la terra d'origine. A me ha impressionato il legame che questi discendenti dei campani, discendenti fino alla terza generazione, hanno mantenuto con la terra d'origine, loro si sentono campani e vogliono aiutare a far crescere la Campania. Nel secondo capo, quindi, ci concentriamo sul rafforzamento della conoscenza del made in Campania, delle realtà produttive, delle eccellenze produttive del nostro territorio e il rafforzamento anche delle relazioni con gli imprenditori campani o discendenti dei campani che risiedono all'estero per far crescere le nostre imprese anche attraverso vacanze lavoro dei figli di questi imprenditori per conoscere le nostre realtà produttive;

il terzo capo, che credo sia quello che forse un po' di più riguarda anche la Commissione Aree Interne, riguarda il turismo delle radici, che è un tema di attualità assoluta, se è vero che il PNRR stanziava 20 milioni di euro per questa misura e se è vero che nel 2018 ci sono stati 10 milioni di turisti delle radici sul nostro territorio italiano, con 65 milioni di pernottamenti e 4 miliardi di indotto. Visto che la Campania è una delle terre più forti, perché ha visto in maniera più forte il fenomeno dell'emigrazione, può essere anche una terra che per una volta, da quella che è stata una ferita, può trasformarla in opportunità e ricchezza accogliendo questa volontà dei nostri discendenti di riannodare i legami con la terra d'origine sul nostro territorio.

Sono queste le misure di massima che la Legge affronta, sono veramente curiosa di ascoltare e di ricevere il vostro contributo, perché siamo

assolutamente aperti al contributo di chi questa proposta la può arricchire e rendere sempre più rispondente ai bisogni dei territori.

Grazie fin d'ora e grazie al presidente Cammarano che ha avuto l'intuizione di questa modalità di lavoro che condivido. Parimenti al Presidente non mi potrò fermare per tutta la durata dell'audizione, però chiederò anche gli atti e la stenografia integrale, così ci studiamo con attenzione tutte le posizioni da voi espresse.

Ringrazio anche tutti gli altri colleghi che oggi sono collegati per il loro contributo. Grazie.

**PRESIDENTE (Cammarano):** Grazie Valeria. Invito il Coordinatore a procedere alla lettura.

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** Ringraziamo la consigliera Ciarambino. La prima firmataria è la consigliera Ciarambino, a sottolineare la bontà della proposta di legge ci sono anche altri Consiglieri che hanno già cofirmato la Legge, si tratta di Salvatore Aversano, Michele Cammarano, Vincenzo Ciampi, Luigi Cirillo e Gennaro Saiello.

**CIARAMBINO:** Accogliamo tutti gli altri che vorranno unirsi.

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** Esatto. Come di consueto, diamo una lettura della relazione descrittiva della Legge per poi soffermarci sugli articoli raccogliendo le vostre osservazioni.

È presente anche il nostro legislativo, il dottor De Novellis, che insieme a me appunterà tutte le vostre osservazioni per poi trasformarle in emendamenti che manderemo alla Commissione.

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrare n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

La proposta di legge è: "Torno in Campania: politiche a sostegno della permanenza e del rientro dei giovani talenti, dell'attrattività del sistema produttivo e commerciale e per la promozione del Turismo delle Radici".

La relazione descrittiva è chiaramente molto ampia e ben fatta, taglierò delle parti, quelle che non ritengo importanti ai fini della discussione, per dare più tempo all'articolato e alle nostre osservazioni:

«L'emigrazione dalla Campania rappresenta una delle costanti più significative della mobilità della popolazione in Italia. Sebbene siano mutati nel corso dei secoli destinazioni e modalità del fenomeno, esso si configura tuttora come il più consistente, se rapportato alle altre Regioni italiane.

In relazione alla migrazione sul territorio nazionale, secondo i dati pubblicati nel saggio Campania in movimento. Rapporto 2020 sulle migrazioni interne in Italia, la Campania è infatti la prima in Italia per numero di nati residenti fuori regione, con i gruppi più consistenti presenti in Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Lazio.

Quanto alle città in cui si sono diretti maggiormente i cittadini campani, svettano in primo luogo Roma e Milano, rispettivamente con 110.669 e 80.743 trasferiti tra il 1996 e il 2017.

Nel complesso, come riportato dallo studio citato, negli ultimi venti anni il flusso migratorio dalla Campania ha riguardato circa 806 mila persone, un dato di poco inferiore a quello registrato nel ventennio del boom economico e delle grandi migrazioni interne.

Se si considerano in particolare i giovani laureati, è stato invece calcolato che, nel decennio dal 2006 al 2016, la Campania abbia perso circa 54 mila

"cervelli" (un numero pari a 12 laureati su 100 nella nostra Regione).

In linea più generale, il fenomeno migratorio verso l'estero appare davvero imponente: al 1° gennaio 2021, tra gli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), quasi 150 mila provenivano, infatti, dalla provincia di Napoli e 147 mila dalla Provincia di Salerno. Si tratta di numeri che certificano quanto la mobilità verso l'estero abbia inciso nel passato e continui ancora oggi a incidere sul territorio regionale, dai grandi agglomerati urbani fino ai piccoli centri delle aree interne, tra cui svetta in particolare Castelnuovo di Conza in Provincia di Salerno, primo comune in Italia per incidenza di popolazione emigrata (2.946 gli iscritti all'AIRE, mentre il Comune conta una popolazione di soli 494 residenti). Sono più gli iscritti all'AIRE che i residenti del Comune.

Si tratta, a ben vedere, di numeri elevatissimi, che non tengono conto però di un altro elemento significativo, rappresentato dai discendenti degli emigrati campani, che, secondo alcune statistiche, ammonterebbero a oltre 6 milioni, una cifra sostanzialmente sovrapponibile all'attuale popolazione residente in Regione e tale da far parlare dell'esistenza di "due Campanie".

La presente proposta di legge intende intervenire proprio su questo duplice versante, nella convinzione che le politiche regionali debbano lanciare un segnale forte in direzione di una possibile inversione di tendenza rispetto a un fenomeno epocale ma di certo non irreversibile.

Sul piano dei contenuti, la proposta di legge prevede in primo luogo un intervento in favore dei troppi giovani altamente qualificati che sono stati costretti a lasciare la Campania (o che rischiano di farlo ogni giorno) e di cui il tessuto economico e produttivo regionale non può fare a meno per

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrato n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

rispondere efficacemente alle sfide di competitività che contraddistinguono in modo particolare l'attuale congiuntura temporale.

La Regione Campania promuove programmi che hanno l'obiettivo di incentivare l'attuazione di politiche per agevolare il rientro dei giovani talenti dall'estero e per garantire alternative all'abbandono e all'impoverimento sociale e culturale di cui alla legge regionale 26/2016.

La capacità di attrarre e trattenere giovani altamente specializzati rappresenta infatti un fattore relevantissimo per lo sviluppo della Regione, soprattutto con riferimento ai settori produttivi maggiormente orientati all'innovazione, alla ricerca e alla creatività.

Nello specifico, si prevede l'erogazione di un contributo economico per i giovani talenti campani, al fine di sostenerne la permanenza o il rientro sul territorio regionale, cominciando dai laureati nelle cosiddette discipline STEM (acronimo inglese per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), che rappresentano figure tra le più ricercate dal mondo del lavoro. Tale contributo tiene conto anche delle specifiche condizioni dei professionisti, con una particolare attenzione dedicata a chi risiede o sceglie di tornare in un piccolo Comune o nelle aree interne della Campania.

L'obiettivo è quello di intercettare e incentivare sempre di più le aspirazioni dei giovani emigrati all'estero di poter fare rientro nella nostra Regione. Sono previsti altresì degli incentivi per le imprese campane, finalizzati ad attività di promozione dell'immagine aziendale, nella prospettiva di una sempre maggiore attrattività nei confronti di giovani professionalità altamente qualificate.

Nella convinzione che debbano essere rinsaldati i legami tra le aziende campane e gli imprenditori

emigrati (o discendenti di emigrati) di origine campana, la proposta di legge include la promozione di iniziative finalizzate all'attrazione degli investimenti e allo scambio e interscambio commerciale, così da incrementare i processi di internazionalizzazione con riferimento particolare alle PMI della Regione.

Al fine di incentivare la nascita di nuove attività produttive sul territorio, si provvede inoltre a rifinanziare le misure già previste all'articolo 20 della legge regionale 2/1996 in favore di quegli emigrati campani che decidano di rientrare definitivamente nella Regione, avviando nuove attività produttive singole, associate o cooperativistiche in settori quali l'agricoltura, l'artigianato, il commercio, l'industria, la pesca, il turismo e i servizi. Si introducono poi misure per favorire la scoperta (o la riscoperta) delle proprie radici per i tanti oriundi di origine campana presenti nel Mondo, mediante la predisposizione di un'offerta ritagliata sui discendenti degli emigranti interessati a visitare i luoghi di origine delle proprie famiglie, e in particolare i piccoli borghi e le aree interne che non rientrano nei grandi circuiti del turismo di massa.

Secondo una rilevazione dell'Ufficio studi di ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, nel 2018 sarebbero stati infatti circa 10 milioni i "turisti delle radici" a raggiungere l'Italia, con 65 milioni di pernottamenti e 4 miliardi di indotto».

Come diceva la Consiglieria, la Legge è divisa in diversi capi, nel capo 1 c'è il sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale dei giovani talenti; il capo 2 è denominato "Promozione del made in Campania e sviluppo di attività produttive a iniziativa degli emigranti di ritorno"; il capo 3 è dedicato alla promozione e al sostegno del turismo delle radici; il capo 4 reca che

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrato n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

disposizioni finali e prevede una clausola valutativa che contiene le norme finanziarie.

Passerei a leggere l'articolato della proposta di legge. Non so se avete già avuto modo di leggerla quando vi è stata inviata e se avete preso degli appunti per delle osservazioni, altrimenti, leggerò molto lentamente i vari articoli, in modo da cercare di ricevere degli input per delle osservazioni.

Capo I: Sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale dei giovani talenti.

Art. 1:

«1. Le disposizioni del presente capo, allo scopo di promuovere la competitività e l'attrattività del tessuto economico regionale in coerenza con le finalità previste all'articolo 8, comma 2 della legge regionale 8 agosto 2016, n. 26, sostengono la permanenza, il rientro e l'attrazione sul territorio dei giovani talenti».

**ORATRICE:** Questo scopo di promuovere la competitività e l'attrattività del tessuto economico non è in coerenza con l'articolo 8 sui giovani talenti che ha lo scopo della permanenza e del rientro. Allora, o togliamo la virgola o togliamo quello scopo di competitività e attrazione del tessuto economico in questo primo capo, in questo primo articolo del primo capo. È molto più correlato questo a quello che succede dopo, nel secondo. Teniamo il rientro attrazione di giovani talenti, lo scopo di questa disposizione non è quello della competitività, al massimo dell'attrattività in senso di permanenza, ma non solo, quello che a me non sta bene è il richiamo alla coerenza dell'articolo 8 della Legge Giovani che non cita proprio la competitività e l'attrattività. Ce l'ho davanti, la leggo subito: "Al fine di agevolare

il rientro dall'estero e dalle altre Regioni italiane dei giovani talenti".

Va spostata la virgola, cioè: "Allo scopo di promuovere, in coerenza con le finalità – togliere la virgola – sostengono la permanenza".

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** Ho capito e chiaramente lei ha ragione.

**ORATRICE:** Non la voglio la ragione, preferisco essere felice. Si dice: o hai ragione o sei felice.

**Coordinatore III Commissione Speciale:** Il primo capo non c'entra niente con la promozione, la competitività e l'attrattività.

**ORATRICE:** Non dico che non c'entra niente, dico che sicuramente non è in coerenza con la Legge 26.

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** "Le disposizioni del presente capo, in coerenza con le finalità previsto all'articolo 8 comma 2 (omissis), sostengono la permanenza, il rientro e l'attrazione sul territorio di giovani talenti".

Effettivamente è così, ha ragione.

**ORATRICE:** Se volete ve lo leggo letteralmente. Per carità, nulla da escludere sul fatto che il rientro possa essere funzionale alla competitività e all'attrattività, ma almeno non dobbiamo dire che è in coerenza con l'articolo 8.

Direi di emendarlo, perché in questo punto lo scopo non è quello dell'attrattività, è quello di agevolare il rientro e sostenere la permanenza.

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrare n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** Sono d'accordo con lei, mi fa piacere la puntualizzazione, l'avevo notato anche io, ma non avevo pensato al fatto che giustamente potremmo togliere il riferimento all'articolo, al fine di essere più precisi.

**ORATRICE:** Abbiamo, dopo, dove inserirlo.

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** «2. Ai fini della presente legge, si intendono per giovani talenti i soggetti di età non superiore a trentacinque anni che abbiano conseguito almeno uno dei seguenti titoli di studio, ovvero un titolo di studio che sia stato oggetto di riconoscimento in base alla normativa vigente:

a) diploma di laurea magistrale in discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche;

b) master universitario di primo o secondo livello o diploma universitario di specializzazione, indipendentemente dalla disciplina;

c) dottorato di ricerca, indipendentemente dalla disciplina».

Cosa ne pensate?

**ORATRICE:** Va bene. Successivamente troviamo che sarà la Giunta a individuare le specifiche classi di laurea. Va bene, in teoria, dalle STEM potremmo ampliare alle STEAM, visto che abbiamo fatto il richiamo alla creatività, però ho timore che allarghiamo troppo l'ambito disciplinare, perché nelle STEAM entrano le arti, quindi, anche il design che non è di poco conto a livello di importanza, ma anche le scienze sociali. Praticamente, rientra quasi tutto.

Atteniamoci alle STEM, come abbiamo previsto, però la creatività in campo matematico è poco

ridotta, se non in qualche applicazione di informatica a scopo di gamification e altro.

Direi che può andare.

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** Effettivamente, mi affascina l'idea di mettere anche le arti.

**ORATRICE:** Le STEM, non da oggi, da qualche tempo, sono state ampliate in STEAM, ed è proprio le quattro che avete elencato: scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, ma si è aggiunto arti, includendo design soprattutto, e anche scienze umane.

Sopra, nella relazione, c'è un richiamo alla creatività, non vorrei che qualcuno dicesse: che creatività vuoi che ci sia in ingegneria? Tutto è opinabile, attenzione, bisogna verificare se ci può essere l'interesse anche alla disciplina configurata, perché l'acronimo si è ormai arricchito. Il design spinto non è né prettamente tecnologico, né ingegneristico, quindi, da STEM si è traghettato verso le STEAM. Ci può interessare? È come ampliare una platea, poi, giustamente, viste le risorse, verranno fuori i talenti più in gamba, più interessati a cogliere l'opportunità offerta dalla normativa. Verificate voi.

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** L'ho appuntato perché è un'osservazione che mi solletica, mi piace l'idea.

**ORATRICE:** Ribadisco, sulla relazione parliamo anche di creatività, quindi, è più di STEAM.

**Coordinatore III Commissione Speciale:** Nella relazione sì, nell'articolato non viene richiamata la

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrare n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

creatività. Immagino che il nostro legislativo, il dottor De Novellis, se lo sia appuntato come me.

**DE NOVELLIS:** Certo, sto segnando tutto.

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** In tal modo dopo potremmo verificare.

**ORATRICE:** Il made in Italy ha molto design.

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** Durante il ponte del 2 giugno la città di Napoli sarà invasa dai turisti, al punto da essere la città con maggiore affluenza turistica; questo è dovuto – leggevo un articolo – anche al tanto successo di alcune serie televisive che portano turisti nelle zone in cui sono state girate.

In qualche modo, comprendere le arti, anche come design, ma anche come arti cinematografiche e così via, può comunque ampliare in maniera incredibile il turismo in Campania. È opportuno, quindi, farci una riflessione, ce lo siamo appuntati.

Art. 2 "Benefici economici":

«1. Ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 è riconosciuto un contributo pari a 2.000,00 euro, purché risultino soddisfatte le seguenti condizioni:  
a) essere stati assunti da un datore di lavoro privato sul territorio regionale, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, con contratto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 2094 del Codice civile, a tempo indeterminato e con attività lavorativa svolta a tempo pieno o parziale;  
b) avere un livello di inquadramento contrattuale corrispondente al profilo professionale posseduto;  
c) essere residenti e domiciliati sul territorio regionale alla data di presentazione della domanda».

I tre requisiti sono cumulativi, non sono alternativi. Qualche osservazione su questo punto?

**ORATRICE:** Andiamo avanti, lo vediamo in combinato disposto. Ovviamente questo è anche per la permanenza, quindi, basterebbe che un ragazzo campano che resta qua, viene assunto e accede alla misura. Molto farà il comma che dice dopo, che spetta alla Giunta individuare i requisiti. Attenzione, forse ci sarà bisogno di un richiamo anche al comma 2 dell'articolo 1 perché se per giovane talento si intende il soggetto non superiore a 35, va bene, che abbia conseguito un titolo di studio in queste cose, le potrei dire: giovane talento non può essere un laureato in lettere o altro? Il talento non può essere circoscritto esclusivamente al possesso del titolo, come neanche al requisito dell'assunzione.

Forse, ci dovremmo aggiungere un richiamo al comma o all'articolo, non lo ricordo, perciò dico di andare avanti.

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** Andiamo avanti:

«2. Ai soggetti che soddisfino le condizioni previste al comma 1 e che non siano residenti e domiciliati sul territorio regionale nei trenta giorni precedenti la data di assunzione, è riconosciuto un ulteriore contributo, per un massimo di tre anni, determinato forfettariamente nella misura di 500,00 euro annui, a titolo di sostegno al reperimento e al mantenimento di un'adeguata sistemazione abitativa sul territorio regionale, a condizione che tale sistemazione coincida con la residenza e il domicilio».

**BARLETTA:** Volevo fare soltanto una precisazione con riferimento all'articolo 2, si parla

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrato n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

di un contributo all'articolo 2, comma 1, di 2 mila euro. Precedentemente abbiamo parlato, che poi è la ratio della norma, dei talenti. Probabilmente non è questa la sede, è chiaro che le coperture finanziarie sono valutazioni che fa anche il Legislatore regionale, però effettivamente, se l'obiettivo è di attrarre dei talenti con tutti quei requisiti che sono stati prima enunciati, per farli ritornare in una Regione come la nostra, la Campania, che ha perso effettivamente la maggior parte delle sue energie più significative, con un contributo di 2 mila euro, credo che difficilmente tornerà qualcuno.

È chiaro che non è solo questo l'incentivo, c'è un insieme di incentivi che dovrebbero spingere questi giovani talenti a rientrare. La misura sembra assolutamente insufficiente. È chiaro che sta nella Giunta regionale e anche nelle valutazioni che anche il Legislatore regionale può fare per indicare le priorità.

Seconda indicazione, è che sulla questione della laurea, che poi sarà declinata con un Regolamento a parte, credo – come sembra che dicesse Maria Rosaria che mi ha preceduto – che non dobbiamo individuare solo alcune lanee e altre no, perché il talento può stare anche in un laureato, un giovane laureato in Filosofia o in Lettere Classiche che effettivamente è andato all'estero e lì ha creato qualcosa di interessante. Farli ritornare, questi giovani laureati, significa che devono lasciare qualcosa, perché se effettivamente sono giovani, brillanti e laureati, in molti casi formati con costi che ha sostenuto il nostro sistema di istruzione, nazionale e regionale, poi vanno ad arricchire altri territori, per indurli a lasciare quelle terre che li hanno accolti e tornare nella loro terra, magari anche con un incentivo, è chiaro che non può essere una panacea, magari tornano anche per le loro radici, per gli affetti familiari, però

sicuramente la misura del contributo, secondo me, è una questione dirimente e anche non creare un Regolamento che prevede requisiti molto stretti, altrimenti non tornerà nessuno.

Questa proprio come mozione d'ordine, al di là di quello che è il contenuto specifico dell'articolo 2. Volevo fare soltanto questa precisazione a questo proposito. Grazie.

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** Presidente, volevi aggiungere qualcosa?

**PRESIDENTE (Cammarano):** Vi spiego, chiedemmo una cifra più alta ovviamente ma perché l'abbiamo presentata quando eravamo ancora tutti insieme nel Movimento 5 Stelle, presentammo una legge, la firmammo tutti e la portammo. La cifra bassa la dobbiamo inserire per forza, altrimenti non passa. Alla fine, era un modo per incardinarla, farla approvare e poi lavorarci successivamente, nei prossimi anni. È chiaro, poi ci siamo divisi come Movimento 5 Stelle e ognuno ha scelto le sue strade, però comunque è una legge che è stata apprezzata da tutti, si tratta di modificarla, incardinarla, magari farla passare in Consiglio e, dopodiché, dall'anno successivo metterci più budget.

È una cosa che feci anche sulla Legge sulla birra artigianale, l'abbiamo applicata all'unanimità in Consiglio, è normale che per me le risorse sono sempre insufficienti, però c'è una speranza che nei prossimi anni aumenteremo il budget di quella Legge e investiremo di più.

**BARLETTA:** Sono d'accordo, però c'è una tale emergenza, ormai lo dicono i numeri, lo dice l'Istat, una tale emergenza soprattutto nelle aree interne, di desertificazione sociale, questo anche a



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrato n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

livello nazionale. Ormai, vengo dalla Provincia di Benevento, è una Provincia che era marginale prima, probabilmente nei prossimi anni, se continua così, se si va a piccoli passi, sparirà, come molte zone interne non soltanto della Regione Campania, della Basilicata, del Molise, in particolare del Centrosud, anche se il tema delle aree interne è più generale.

Mi rendo conto che era un'iniziativa della precedente Legislatura regionale che è stata ripresa, sicuramente ci si potrà lavorare sopra, però credo che forse il dato dell'emergenza è tale per cui se si può, già in questa sede, visto che il tema è assai sensibile, è veramente molto importante, se si può già incidere su dei numeri, secondo me, è meglio.

Poi, la legherei anche a una questione legata a incentivi di natura non soltanto di contributi a fondo perduto, magari lo diciamo più avanti, anche incentivi di natura più squisitamente fiscale.

**PRESIDENTE (Cammarano):** È un discorso generale così ampio che non possiamo affrontare mentre stiamo presentando una Legge. Ce la boccano, è peggio.

Abbiamo già inizialmente un budget, per cui ci dicono: se vuoi che passi, a voi spetta questo.

**BARLETTA:** È come dire che non è una priorità.

**PRESIDENTE (Cammarano):** In Consiglio regionale siamo cinque o sei su 50 ad occuparcene; il motivo è che su 50, tranne quelli più sensibili, come Pasquale Di Fenza o il nostro Segretario, che sono sempre presenti, il resto dei Consiglieri viene da metropoli, da Napoli o da centri molto abitati, pertanto è meno vicino a questi temi. Cercare somme consistenti per fine anno è inutile. È

necessario mettere in piedi la Legge, per poi, appena riusciamo, l'anno prossimo oppure scandagliando tra il PNRR, cominciare a metterci di più anche sulla base di fondi stanziati per il divario nord-sud o tra le aree interne delle aree urbanizzate. Cerchiamo di portarla dentro, poi, possiamo farci tutte le correzioni che vogliamo, però inizialmente se mettiamo un budget elevato, arriva in Commissione e viene bocciata perché non ci sono fondi stanziabili. Dicono che non ci sono le risorse e ce la boccano.

**ORATRICE:** Indubbiamente sono Leggi che pesano sul Bilancio, non le possiamo agganciare – professor Barletta – alla cosa che potrebbe essere possibile, al plafond di Gol sull'occupabilità, piuttosto che altro. Successivamente, si potrà immaginare un intreccio tra le due cose. A questo punto, visto che concordo a pieno sulla motivazione al rientro, che non sarà l'irrisorietà del contributo, mettere un contributo simbolico pari a 2 mila euro, cioè conferire a questa contribuzione la funzione di una sorta di ringraziamento da parte della Regione Campania alle motivazioni che immaginiamo essere altre, che possono solo essere altre.

Al di là dei 2 mila, pure i 500 anni, ci paghi una o due mensilità.

**PRESIDENTE (Cammarano):** Se vuole può intervenire Luigi Abbate, poi c'è anche Rosa Pascarella.

**ORATRICE:** Michele, intanto dobbiamo produrre un altro link. Chi lo fa? Tra dieci minuti finisce la chiamata.

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrare n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

**ABBATE:** Soltanto una domanda, se la proposta di legge si è confrontata con un nuovo Piano annuale del turismo. Attualmente è già nei cassetti dell'Assessorato, è prevista una strategia per quanto riguarda il turismo, soprattutto delle aree interne, dove può essere inquadrata questa legge che sicuramente è una buona legge, però alcune considerazioni, anche di carattere economico, vanno fatte. Procedere parallelamente a un Piano annuale del Turismo che ancora non è stato attivato e portato in Consiglio regionale, nell'ambito di una strategia regionale, credo che renda debole anche l'approvazione di questa Legge che – ripeto – sottoscrivo interamente.

Le osservazioni che faceva Giovanni Barretta devono essere tenute presenti, non adesso, perché obiettivamente il nostro budget è di 400 mila euro annuo e non può certamente soddisfare le esigenze di tutte queste professionalità. Mancano alcune professionalità, tutte le nuove esperienze lavorative che si stanno improntando in questo periodo.

È vero che la incardiniamo la proposta di Legge, ma nell'immediato futuro, cosà ci troviamo?

**PRESIDENTE (Cammarano):** Rosa, prego.

**PASCARELLA:** Parlando strettamente da tecnico del turismo, cioè dal lato turistico, a parte il budget che è relativo, secondo me è simbolico, riguarda sempre una fetta ristretta, cioè parlando di laureati, a prescindere dai campi, artistico, culturale, filosofico o quello che sia, vi manderò l'email in base a quello che stiamo facendo sul nostro territorio, visto che il piccolo paesino da dove provengo Durazzano e Cervino, io sono ai confini, siamo 2 mila a Durazzano e 5 mila durazzanesi d'origine li teniamo vicino New York, e stiamo

facendo delle attività, verranno sul territorio, come abbiamo fatto l'anno scorso.

Vedo una fetta ristretta, parlando di lauree, i talenti sono anche chi vuole ritornare e impegnarsi nell'ambito turistico, nella valorizzazione del territorio, dei piccoli Paesi.

Lasciando solo la parte dei laureati, vedo che è ristretta, perché ci sono tanti giovani che "grazie al Covid" stanno rientrando e cercano la valorizzazione, la valorizzazione del piccolo prodotto, dalla materia prima alla trasformazione. Ce ne sono tantissimi.

Secondo me, va ampliata la parte talenti, a chi dedicarla.

**Coordinatore Segreteria III Commissione**

**Speciale:** Intanto, ho condiviso nella chat un nuovo link, se ve lo copiate, in modo che se si interrompesse la riunione, potremmo collegarci con quest'altro link, lo dico anche alla stenotipia e a tutti i presenti.

Ringraziamo quanti sono intervenuti, come diceva il consigliere Cammarano, è una proposta di legge che è un cavallo di Troia, è auspicabile iniziare con l'approvazione per poi cercare di mettere nel ventre di questo cavallo quanto più è possibile.

Cominciamo ad entrare, cominciamo a sfondare il fortino.

Non è che tutte le manovre legislative hanno quest'ampia opportunità di manovre finanziarie. È chiaro che avremmo dovuto prevedere qualcosa in più, però cerchiamo di mantenerci in limiti tali da poter far passare la legge.

Vado avanti:

«3. Il contributo di cui al comma 2:

a) è aumentato di 500,00 euro annui se la sistemazione abitativa risulta localizzata nei Comuni rientranti nella Strategia nazionale per lo

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

### III Commissione Consiliare Speciale

#### AREE INTERNE

*Resoconto Integrato n.46*

*XI Legislatura*

*Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023*

sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI) o nelle tipologie previste all'articolo 1, comma 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni) e successive modifiche;

b) è aumentato di 1.000,00 euro annui qualora lo spostamento della residenza e del domicilio riguardi il nucleo familiare del richiedente con la presenza di almeno un minore. Qualora il nucleo familiare del richiedente comprenda due o più minori, il contributo è aumentato di 200,00 euro annui per ciascun minore oltre il primo».

Si prevedono dei bonus che effettivamente sono proporzionali alla cifra iniziale. Anche su questi, non è che possiamo incidere tanto sull'entità del bonus.

«4. I contributi di cui ai commi 1 e 2 sono richiesti, a pena di decadenza, entro sei mesi dall'assunzione. Qualora sia stato previsto un periodo di prova, i contributi sono richiesti, a pena di decadenza, entro sei mesi dal superamento del periodo medesimo.

5. In caso di sopravvenuta sussistenza, nell'annualità successiva alla prima, delle condizioni previste al comma 3, l'interessato presenta integrazione della domanda di contributo.

6. Il contributo di cui al comma 1 e le diverse annualità del contributo di cui al comma 2 sono erogati anche qualora il beneficiario risulti occupato sul territorio regionale con un rapporto di lavoro diverso da quello in essere alla data di presentazione della domanda di contributo, purché anche il nuovo rapporto di lavoro abbia le caratteristiche di cui al comma 1, lettere a) e b), e sia verificata la permanenza della residenza e del

domicilio da parte del beneficiario sul territorio regionale».

Posso andare avanti?

Art. 3 "Incentivi per la realizzazione di progetti e interventi volti a migliorare l'immagine aziendale":

«1. Al fine di promuovere la competitività e l'attrattività del tessuto economico regionale anche attraverso il miglioramento dell'immagine aziendale, la Regione concede ai datori di lavoro privati operanti sul territorio regionale incentivi per la realizzazione dei seguenti interventi:

a) redazione e realizzazione di piani di comunicazione interna ed esterna finalizzati all'attrazione di giovani talenti;

b) organizzazione di recruiting day, anche in collaborazione con i Centri per l'impiego;

c) partecipazione a career day presso fiere o università;

d) organizzazione di open day aziendali.

2. L'ammontare dell'incentivo, erogato in regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non può eccedere annualmente l'importo di 5.000,00 euro».

**ORATRICE:** La rubrica dell'articolo "volti a migliorare l'immagine aziendale", la dettaglierei molto di più con "finalizzati all'attrazione di giovani talenti": a) per il capo dov'è incardinato, articolo; b) perché la finalità non è il miglioramento dell'immagine o, meglio, lo diventa indirettamente, nel senso che un'azienda che fa anche dei career day, degli open day, eccetera, sicuramente migliora la sua immagine, ma non è volto a migliorare l'immagine.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

*III Commissione Consiliare Speciale*

**AREE INTERNE**

---

***Resoconto Integrale n.46***

***XI Legislatura***

***Gruppo di Lavoro "Turismo" 17 maggio 2023***

---

“Interventi finalizzati all’attrazione di giovani talenti”, i punti a), b), c), d) hanno quello come finalità e non il miglioramento dell’immagine. Che ne dite?

**Coordinatore Segreteria III Commissione Speciale:** “Incentivi per la realizzazione di progetti e interventi volti a migliorare l’immagine aziendale, finalizzati all’attrazione”.

*(Riunione interrotta)*

**La seduta ha inizio alle ore 14.30**

**I lavori terminano alle ore 15.00.**